

# Diocesi di Piacenza Bobbio - Azione Cattolica dei Ragazzi GDR - Giornale Dei Ragazzi

Giornale edito dal Consiglio Diocesano dei Ragazzi, Numero Speciale unico, 30 marzo 2014

## LA PAGINA DEL DIRETTORE E DEL VICE-DIRETTORE NOI LA PENSIAMO COSÌ!!!

In questa pagina vi illustreremo i pensieri del vicedirettore Giovanni Silva e del direttore Giorgio Ozzola.

Il vicedirettore Giovanni dice:

“ Appena sono entrato mi sono sentito spaesato e non sapevo ne dove andare ne cosa fare , nonostante questo mi sono divertito a conoscere queste persone speciali.

La cosa che mi è rimasta più impressa è come queste persone riuscissero ad essere amichevoli con tutti, anche con persone come noi che non conoscevano.”



Insieme anche la croce diventa più leggera

Il direttore Giorgio si esprime dicendo:

“All’ inizio mi sono sentito confuso e dentro di me era come una sensazione di panico e vergogna.

Dal momento in cui abbiamo iniziato a presentarci e a far festa, mi sono messo subito al tamburo, e questo ha scatenato in me felicità e voglia di mettermi in gioco.

La cosa che mi è rimasta più impressa è essere riuscito a condividere una giornata in compagnia dei ragazzi dell’ assafa.

E la cosa che è stata gradita da tutti è stata la MERENDA!!!!!!!!!!!!”



Condividendo la strada: uno dei momento che ha caratterizzato la giornata

# Diversità e ricchezza

## CRONACA DI UN INCONTRO

Domenica 8 marzo noi ragazzi del CDR ci siamo recati in visita all'Assofa di Piacenza, per approfondire il tema della comunità. Il CDR, Consiglio Diocesano dei Ragazzi, è un gruppo che rappresenta le parrocchie della diocesi in cui è presente l'ACR, mentre l'Assofa (ASSociazione SOLidarietà FAMigliare) è un'associazione che aiuta famiglie con ra-



Il momento iniziale: tutti in cerchio per presentarsi

gazzi diversamente abili svolgendo progetti ed attività.

La giornata è incominciata con la conoscenza dei consiglieri, delle persone ospitate nella sede ASSOFA, i vari volontari e gli educatori; la presentazione è avvenuta anche per mezzo di suoni prodotti con strumenti semplici come: tamburi, legnetti, triangoli... Ogni parrocchia si è presentata in modo simpatico con poesie, canzoni e disegni.

Dopo l'attività di conoscenza c'è stato un grande gioco che ha coinvolto tutti: ogni squadra ha cominciato scegliendo un nome motivato (Gli Indecisi e I Leoni) e un verso. Ognuno doveva scrivere su un foglietto un proprio pregio e un proprio difetto, consegnarlo a un membro della squadra in sedia a rotelle, e spingere questa carrozzina per portare il foglietto fino ad un recipiente nel lato opposto della stanza. Ha vinto la squadra che ha trasportato tutti i biglietti per prima.

Al termine del gioco abbiamo realizzato un cartellone per squadra con scritto "Diversità è ricchezza", utilizzando le mani per dipingere a tempera.

Si è poi fatta una croce sul pavimento con dei teli gialli, blu e rossi. I ragazzi si sono seduti sulle braccia della croce, uno dietro l'altro, per fare una riflessione: sono state lette delle frasi scritte dai ragazzi dell'Assofa sulla Pasqua dal loro punto di vista.

I rappresentanti del Cdr hanno donato a ognuno dei presenti dei messaggi o dei disegni sulla solidarietà o per presentare la propria parrocchia.

Alla fine della giornata c'è stata una grande merenda preparata dai volontari dell'Assofa, anche per festeggiare il compleanno di un ragazzo dell'associazione, Gabriele.

Abbiamo capito che la diversità non è una cosa sbagliata, ma è una ricchezza perché ci offre delle opportunità in più; e ci siamo accorti che si può essere allegri e felici nonostante qualche problema fisico.



Alcuni linguaggi sono universali: i colori!



# La diversità è uguaglianza che ci unisce

INTERVISTA DI CATERINA STROZZI A FRANCESCA BONINI

Siamo qui con la nostra intervistata Francesca Bonini di Fiorenzuola d'Arda che ci spiegherà l'incontro svolto sabato 8 Marzo a Piacenza all'associazione Assofa.

- Cosa ti ha colpito dell'associazione? Che i ragazzi che partecipano a quell'associazione hanno delle abilità uguali alle nostre.

- Come ti sei sentita? Mi sono trovata subito bene perché sono persone come gli altri e quindi non mi sono sentita affatto a disagio.

- Come pensi che si sentissero i ragazzi dell'Assofa? Credo che si siano sentiti bene, felici, che per loro sia stata una bella esperienza, perché immagino che non sempre le persone le considerino uguali agli altri

- Al di là delle persone disabili c'erano altre persone? Sì c'erano ragazzi volontari che li aiutavano e lo facevano spontaneamente e volentieri.

- C'è una persona che ti ha colpito di più? Sì, sono due : era un ragazzo che quel giorno compiva dodici anni e si chiamava Gabriele e l'altra era una signora di nome Lucia che ha dimostrato un grande affetto per tutte queste persone.

- Qual è stato il momento che ti ha colpito di



Usare la pittura per comunicare: "diversità è ricchezza"

più? È stato quando abbiamo usato il colore per trovare la scritta "LA DIVERSITÀ È RICCHEZZA"

- Come si comunicava con le persone dell'associazione? Si comunicava in vari modi: con le parole, con i gesti perché si sono fatti vari gesti che esprimevano emozioni diverse: la felicità, la gioia e con la musica si comunicava allegria, festa, e molta comunione perché in quel momento tutti eravamo uguali e non c'era nessuna distinzione.



Francesca (a sinistra) e Caterina (a destra)

- Che cosa hai capito dalla giornata trascorsa con quei ragazzi? Ho capito il significato dell'uguaglianza e soprattutto dell'amore, perché attraverso lo stare insieme questi sentimenti sono stati molto sentiti.

- Quando sei tornata a casa come ti sei sentita? È stata una esperienza bella e unica perché non si ha sempre la possibilità di poter stare con persone che hanno queste qualità.

Ad entrambe piacerebbe vivere un'altra giornata insieme a loro per risentire le emozioni provate.

# Dentro la notizia

## DAI NOSTRI INVIATI SPECIALI DI GOSSOLENGO

Sabato 8 Marzo abbiamo fatto il CDR presso il nuovo centro ASSOFA e per me è stata una giornata molto particolare visto che non ero mai stato tanto tempo insieme a ragazzi disabili. Questi ragazzi nonostante i loro handicap erano molto felici e sereni e questa cosa mi ha fatto riflettere perché noi, che ci riteniamo "normali", spesso ci creiamo problemi per piccole cavolate inutili senza renderci conto di quanto siamo fortunati.

Appena arrivati ci hanno fatto visitare la loro nuova sede e finito il giro ci siamo seduti tutti insieme e ognuno ha detto il proprio nome e poi ogni parrocchia si è presentata con: canzoni, testi, cartelloni, ecc.... Ci siamo divisi in due gruppi e ognuno ha scritto su un foglietto i propri pregi e i difetti dopo di che ogni squadra ha portato il proprio bigliettino in un vaso percorrendo un piccolo tragitto con una ragazza disabile in carrozzina. Finito questo gioco alcuni ragazzi di ogni gruppo dovevano scrivere e poi ricoprire una scritta su un cartellone con colori a tempera e gli altri del gruppo la dovevano scoprire. Infine gli educatori dell'ASSOFA hanno fatto una grande croce con teli di diversi colori ed alcuni ragazzi del CDR e dell'ASSOFA sono andati a sedersi sulla croce per indicare che siamo tutti uniti nel nome di Dio. Ogni parrocchia, in seguito è andata a consegnare ai ragazzi ospiti dell'ASSOFA i doni che gli avevano preparato. E infine abbiamo fatto merenda tutti insieme.

Sicuramente è stata un'esperienza forte, ma che non scorderò mai.

Grazie a tutti gli organizzatori.

*Riccardo Galli*

L'esperienza che ho vissuto quando sono andata all'Assofa con il gruppo del CDR è stata emozionante, forse tra i momenti più emozionanti che ho vissuto in tutta la mia vita. L'Assofa è un'associazione che ospita persone disabili permettendogli di svolgere delle attività tutti insieme. Abbiamo visto degli oggetti fatti da loro, intagliati nel legno, erano fantastici! Non avrei mai pensato che avreb-

bero potuto fare dei capolavori così belli. Questi oggetti mi hanno trasmesso tutta la passione che avevano messo nel fare tutto questo. Siamo entrati in un grande salone dove c'erano un sacco di persone



Un altro linguaggio universale: la musica!

disabili e non. Ho notato molti ragazzi giovani che erano volontari nell'aiutare i disabili. C'erano uomini e donne che suonavano e cantavano.

Insieme noi ragazzi del CDR e quelli dell'Assofa abbiamo persino ballato diverse canzoni simpatiche e allegre. A un certo punto ho provato a mettermi nei loro panni ma ho capito che eravamo tutti uguali perché la musica aveva il potere di unirci e farci diventare tutti uno uguale all'altro. Il tema di quest'anno è "Non c'è gioco senza te", infatti mentre suonavamo e cantavamo se qualcuno smetteva tutti se ne accorgevano. Una

cosa importante che ci accumulava tutti era Gesù, il suo amore, la sua protezione che ci ha dato quel pomeriggio. Ma non solo, perché all'Assofa la gioia e la fratellanza è SEMPRE VIVA!!!

*Alice*



Giocare insieme: un modo per abbattere i muri



# “Una bella giornata”

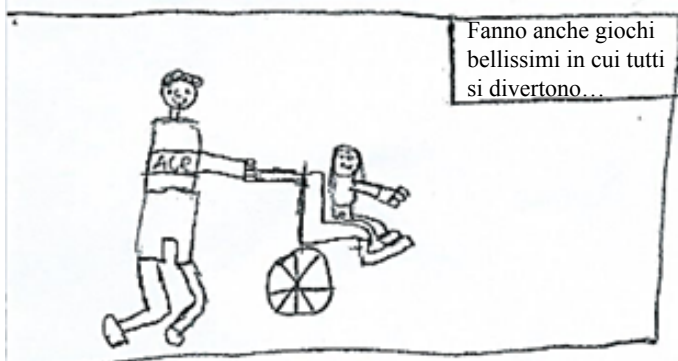
## L'ESPERIENZA RACCONTATA IN UN FUMETTO

Ecco i nostri consiglieri che entrano nella sede dell'ASSOFA per conoscere nuove persone...



...e qui suonano, ballano e si presentano a tutti gli altri.

Fanno anche giochi bellissimi in cui tutti si divertono...



...senza dimenticare una cosa importante...

Oh è arrivato il momento dello scambio dei doni!...



...e nemmeno la preghiera.



...e della merenda con il compleanno di un ragazzo conosciuto proprio questo pomeriggio!



La festa è finita e ci siamo proprio divertiti oggi!

# L'angolo della poesia

PERCHÈ CERTE COSE SI ESPRIMONO BENE SOLO COL CUORE!

## LA POESIA PER DARE DI PIÙ

*Donare significa :  
Regalare affetto e rispetto  
accoglienza e pazienza  
felicità e generosità  
speranza e costanza.*

*Per aiutare chi è malato  
per farlo capire a chi non lo è stato.  
Per consolare chi è triste  
per giocare sulle piste.  
Per guarire i cuori dal disprezzo  
con ogni mezzo.*

Bianca Pradelli (2014 30 marzo).

## RIFLESSIONI

Questa poesia sta ad indicare quanto sia grande il bisogno del dono nel mondo.

Abbiamo incontrato alcuni ragazzi che hanno MAGGIORMENTE BISOGNO DI AIUTO E COMPrensIONE, ma sono in grado anche loro di donare AMICIZIA E CURA al prossimo.

L'As.so.fà.

ASSociazione

SOLIDarietà

FAMiglie

da un contributo MORALE E FISICO con:

Eventi, giochi e rappresentazioni per i ragazzi DIVERSAMENTE ABILI.

Attraverso la musica comunica allegria, coinvolgimento, collaborazione e serenità.

CHI DONA AIUTO NON SI IMPOVERISCE

CHI LO RICEVE SI ARRICCHISCE

Dare, offrire e regalare sono tutti sinonimi di donare cioè tutte belle azioni da fare.



AZIONE CATTOLICA - DIOCESI PIACENZA BOBBIO



# Il sentiero verso casa

Lo sconto per aderenti AC quest'anno è sospeso come segno di partecipazione alla raccolta fondi in atto per le opere di ristrutturazione del rifugio

SEGRETERIA DIOCESANA - VIA SAN GIOVANNI 7 - PC  
PER INFO - 0523/338686 - [www.acpiace.net](http://www.acpiace.net)

## RESY 2014

SUL SENTIERO FRA SSATI

DOMENICA 6 LUGLIO

I TURNI ASSOCIATIVI

ACR - IV clem/ II media

19 - 26 LUGLIO

GVS 1 - III media/II sup

26 LUGLIO - 2 AGOSTO

GVS 2 - III sup/V sup

2 - 9 AGOSTO

QUOTE TURNI

250 euro  
(viaggio + soggiorno)

sconto 15 euro per fratelli

**VACANZA COMUNITARIA**

9 - 24 AGOSTO

il rifugio è aperto e disponibile per giovani, famiglie, gruppi

**QUOTE GIORNALIERE**

45 euro Adulti

35 euro Giovani under 30

20 euro Bambini



# La redazione

HANNO LAVORATO PER VOI...

**GOSSOLENGO:** Alice e  
Riccardo

**SF:** Paolo

**CD:** Giovanni, Bianca, Martina  
e Riccardo

**VIGOLZONE:** Luca, Fabio,  
Valentina

**CASTELLO:** Lorenzo, Giorgio,  
Caterina, Cristian

**TUNA:** Amedeo, Eugenio,  
Bartolomeo

**FIORE:** Francesca e Federica

**LUSU:** Francesco, Filippo



La redazione, ovvero il CDR!

